

Oltre 160 editori parteciperanno al Pisa Book Festival

Presentata in anteprima l'edizione 2018, in programma dal 9 all'11 novembre. La Spagna ospite d'onore

► PISA

Dopo il successo delle passate edizioni e il crescente interesse di un pubblico ogni anno più numeroso e partecipe, torna, dal 9 all'11 novembre prossimi, il Pisa Book Festival, con tantissime novità e ospiti d'eccezione.

La manifestazione, che anche quest'anno sarà ospitata al Palazzo dei Congressi, è giunta alla sedicesima edizione e si conferma ancora una volta una vetrina privilegiata per tutti gli editori indipendenti che qui trovano spazio per le loro proposte e le loro idee.

«Pensare di raccogliere l'editoria emergente, che scopre i nuovi talenti, assieme all'editoria più affermata, costituisce un'idea geniale – dichiara **Massimo Messina**, vicepresidente della Fondazione Pisa – confermata anche dall'enorme successo di pubblico dello scorso anno. Questa iniziativa non solo rende la lettura accessibile a tutti ma promuove anche la cultura e lo sviluppo del territorio».

Dello stesso avviso l'as-

sore **Andrea Ferrante**, il quale aggiunge «Il Pisa Book Festival è una tra le iniziative più significative per la diffusione della cultura e della lettura nella nostra città, della cui grande attrattività il territorio beneficia integralmente, sia da un punto di vista culturale che editoriale».

L'edizione 2018, presentata ieri mattina all'evento "Open Doors Pisa Book Festival 2018", all'auditorium del Palazzo dei Congressi, avrà moltissime novità. Prima su tutte il Paese ospite d'onore: la Spagna.

«Continua il viaggio del Pisa Book Festival nel mondo delle letterature europee contemporanee – spiega **Lucia Dalla Porta**, direttrice del festival – che in questo momento rappresentano per l'Italia una finestra culturale più che mai importantissima. A queste letterature – prosegue – continueranno ad essere affiancate quella italiana e toscana, il cui spirito critico risulta essere l'anima caratterizzante della manifestazione».

Un'altra novità riguarderà le sezioni presentate. Ai con-

sueti filoni di narrativa, fumetto e junior, sarà allestito un settore interamente dedicato alla scienza e alla fantascienza, mentre, tra le nuove collaborazioni, compare quella istituita con la fondazione "Dopo di Noi", che porterà alla realizzazione di un libro «inclusivo e senza barriere».

Tante anche le conferme: tornerà il Cella (Connecting Emerging Literary Talents), programma che coinvolge giovani scrittori e traduttori, quest'anno provenienti da Belgio, Olanda, Italia, Spagna, Portogallo e Romania, e il "Made in Tuscany" che, come spiega il curatore **Vanni Santoni**, «non solo si rivolge agli scrittori locali, ma ne riconosce il valore e lo spessore a livello nazionale, senza trascurare i neofiti».

Altra conferma quella della partnership con Palazzo Blu. «Anche quest'anno – dichiara **Cosimo Bracci Torsi**, presidente di Palazzo Blu – continua la nostra collaborazione con il Pisa Book Festival. L'8 novembre inaugureremo una mostra, dedicata ad un'artista proveniente dal paese ospite di questa edizio-

ne, un'illustratrice di libri per bambini, Ester Garcia Cortes».

Al centro della manifestazione restano i giovani e le scuole, ai quali saranno dedicate varie iniziative, tra cui "#LeggereaScuola", grazie alla quale i ragazzi avranno la possibilità di discutere, durante le giornate del festival, i libri che hanno letto e confrontarsi direttamente con gli autori, vestendo i panni di veri e propri critici letterari.

Gli editori partecipanti saranno più di 160 e tanti saranno i partner, anche di livello internazionale, come la Direzione del libro spagnolo di Madrid, il Creative Schotland e la Parataxe di Berlino.

Alla presentazione dell'anteprima del festival è seguito un dibattito "Cosa infiamma le fiere del libro e le rende popolari presso gli editori e il pubblico", con **Patrizia Pacini**, editrice e presidente di Confindustria Pisa, **Elena Cardinale** (Città Nuova - Roma), **Antonio Pagliai** (Polistampa - Firenze), **Gerardo Mastrullo** (La Vita Felice - Milano) e lo scrittore **Luca Ricci**.

Giulia Serni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una novità
riguarderà
le sezioni presentate
Ai consueti filoni
di narrativa, fumetto
e junior si aggiunge
il settore dedicato alla
scienza e alla fantascienza



Tornerà
"#LeggereaScuola"
con cui i ragazzi avranno
la possibilità di discutere
i libri che hanno letto
e confrontarsi
direttamente con gli autori
come veri e propri critici



La presentazione di un libro all'edizione 2017 (foto Fabio Muzzi)



Il Pisa Book Festival al Palazzo dei Congressi (foto Fabio Muzzi)

